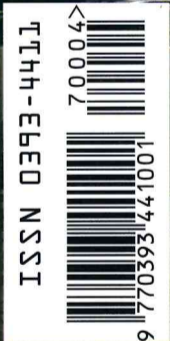


# RIABITA

per il recupero, il ripristino e la ristrutturazione

Anno XXIII  
numero 4  
Aprile 2007  
€ 4.00

Rima Editrice Milano  
www.rimaedit.it  
rima@rimaedit.it



**SOLUZIONI PER IL  
RESTAURO DI EDIFICI  
STORICI A MANTOVA,  
FERRARA E FIRENZE**

**L'UTILIZZO  
DELL'ENERGIA SOLARE  
COME FONTE  
ALTERNATIVA**

**IL CONSOLIDAMENTO  
LAPIDEO  
NEGLI INTERVENTI  
CONSERVATIVI**

**PORTE SCORREVOLI  
E CONTROTELAI:  
LE NUOVE PROPOSTE**



Contro  
la port  
dietro  
apre la  
collega  
dell'ab  
Sono g  
scelte  
caratte  
l'interv  
ristrut  
l'ampic  
come  
archite  
spetta  
solo fu  
voluto  
parti a  
consei  
valoriz  
ostent  
moder  
pareti  
articol  
origini  
dilatari

La sala  
l'ampi  
sulla c  
L'imm  
eviden  
su cui  
"gioca  
l'interv  
della s  
di der  
e l'ins  
all'int  
"gusci  
forter  
caratt  
senso  
soluzi  
provc  
attual  
grand  
forma  
meta  
snoda

Progetto: arch. Davide Basilli

Servizio dello Studio Architetti Conti  
Foto di Adriano Pecchio

Suggerimenti & Proposte

# Soluzioni innovative per il restauro di un edificio storico

Controcampo verso la porta d'ingresso, dietro la quale si apre la scala che collega i vari piani dell'abitazione. Sono già evidenti le scelte che hanno caratterizzato tutto l'intervento di ristrutturazione: l'ampio uso della luce come elemento architettonico e spettacolare e non solo funzionale, il voluto contrasto tra parti antiche, conservate e valorizzate, e parti ostentatamente moderne, l'uso di pareti angolate che articolano in maniera originale lo spazio, dilatandolo.

La sala centrale, con l'ampio divano "Flap" sulla destra. L'immagine mette in evidenza i due fattori su cui è in gran parte "giocato" tutto l'intervento: il sapore della scatola muraria di derivazione antica e l'inserimento all'interno di questo "guscio" di un arredo fortemente caratterizzato in senso moderno, con soluzioni quasi provocatoriamente attuali, come il grande radiatore a forma di "serpente" metallico che si snoda verso il tetto.



In un edificio cinquecentesco di Mantova, il "restauro del restauro", tutto articolato sull'uso sapiente della luce e sull'utilizzo di materiali high tech in grado di fare risaltare l'intervento, valorizzando gli elementi storici



Veduta trasversale della sala: sulla destra la scala in cristallo che sale al soppalco. Gli elementi d'interesse sono molteplici, e vanno dal pavimento in cristallo del soppalco, che arricchisce visivamente tutta la realizzazione, all'ampio uso di specchi, alla struttura in acciaio del soppalco contrapposta

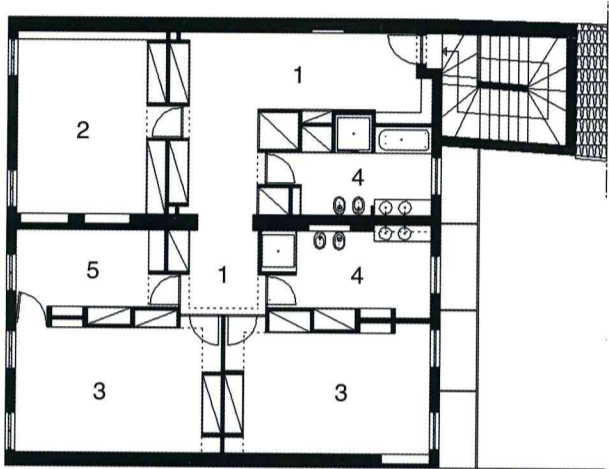
all'antica orditura del tetto in travetti e pannelli di legno. In realtà il tetto è una struttura tecnologica tipicamente moderna, che contribuisce non poco al risparmio energetico dell'abitazione.

#### Problemi e strategie d'intervento

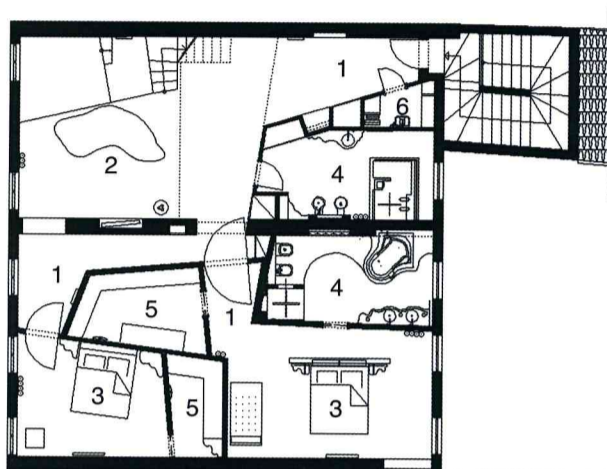
Un fabbricato cinquecentesco nel cuore di Mantova; all'interno, un'abitazione unifamiliare di circa 1000 metri quadrati; la necessità di dare una nuova illuminazione al piano notte: questi i dati di partenza. Lo stato di fatto: un piano con due camere da letto (una con cabina armadio), due bagni e uno studio, disimpegnati da un corridoio "imbottito" di armadi e illuminato artificialmente da fredde luci al neon

celate sopra gli armadi stessi. Per illuminare le stanze: piccole finestrelle a parete o finestre a tetto, la cui luce era "assorbita" dai toni scuri delle pavimentazioni e degli arredi. Da valorizzare: begli affreschi d'epoca, parzialmente coperti dai mobili. L'idea centrale del progetto: imperniare la nuova realizzazione sul tema della luce, artificiale e naturale, usata come strumento per far risaltare le strutture e gli affreschi d'epoca. In aggiunta: rompere la rigi-

Il soppalco dell'abitazione svolge le funzioni di studio. La soluzione certamente singolare è il pavimento completamente trasparente che rende visibile l'arredo del soppalco e crea un complesso impianto caratteristico mansardato insieme forte per l'uso dei materiali modello di sottotetto.



**Pianta, stato precedente:**  
 1) Disimpegno 2) Studio 3) Camere  
 4) Bagni 5) Cabina armadio



**Pianta, stato attuale:**  
 1) Disimpegno 2) Salone 3) Camere 4) Bagni  
 5) Cabina armadio 6) Ripostiglio

Il soppalco dell'abitazione, che svolge le funzioni di studio. La soluzione certamente più singolare è il pavimento completamente trasparente, che rende visibile tutto l'arredo del soppalco stesso e crea una forte complessità visiva. Pur avendo l'impianto caratteristico delle mansarde tradizionali l'insieme si stacca fortemente, proprio per l'uso dei materiali, dal modello consueto di soppalcatura sottotetto.



**L'idea centrale del progetto è stata quella di impennare la nuova realizzazione sul tema della luce, artificiale e naturale, usata come strumento per far risaltare le strutture e gli affreschi d'epoca**

da articolazione ortogonale delle pareti in favore di una distribuzione più dinamica, in grado di enfatizzare le irregolarità delle epoche passate. Nel nuovo assetto si ritrovano ancora due camere da letto (ambidue con cabina armadio e una con annesso bagno), una sala, un bagno molto articolato e, sul soppalco, uno studio accessibile dalla sala. Ogni ambiente si apre sugli altri per mezzo di porte in cristallo, trasparenti o acidate a seconda della loro funzione: il tutto con aperture che permettono ad ogni ambiente di ricevere indirettamente luce da

quello adiacente e con materiali in grado di far risaltare le parti di nuova costruzione, valorizzando per contrasto gli elementi di valore storico (affreschi, orditure, piastrelle di cotto). Il risultato è uno spazio aperto dove sono stati usati appositamente materiali high tech per esaltare la differenza tra parti attuali e parti d'epoca, cercando di bilanciare i toni "caldi" degli elementi storici con gli opposti toni freddi di materiali come l'acciaio e il cristallo.

#### **Scelte operative**

La struttura di sostegno del tetto

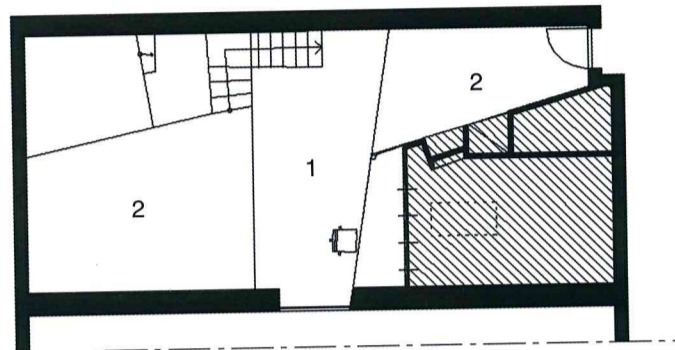
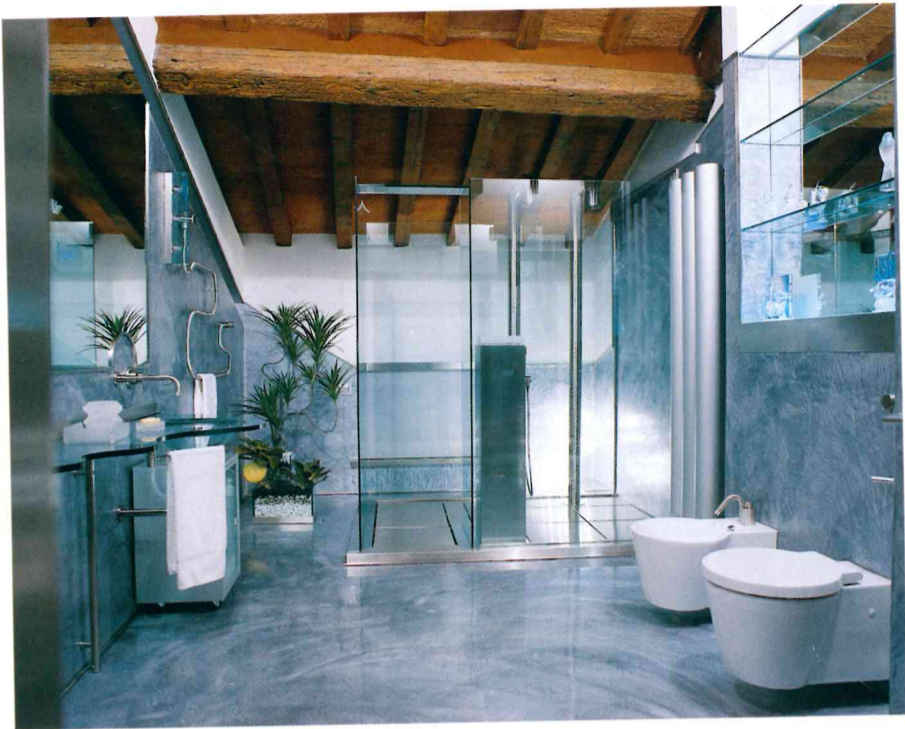


L'ampissimo e articolato bagno "comune" del piano. Anche qui, come in tutta la realizzazione, l'elemento di maggiore caratterizzazione è l'uso non tradizionale dei materiali, nella fattispecie l'acciaio unito al cristallo. Ma anche l'impostazione piantistica a rettangolo parzialmente smussato, con la doccia libera, costituita da un parallelepipedo di cristallo profilato contro la finestra, è degna di nota.

La camera da letto principale. La disposizione del letto, così come l'illuminazione, sono state pensate per dare il massimo risalto alle tracce di affreschi ancora presenti nell'edificio e prima ingiustamente trascurati. Ne è derivato un ambiente sorprendente, fortemente caratterizzato e assai gradevole da vivere.



Dio, dice detto, è i dettaglio. Senza sc... auguste j... anche in... realizzazi... vedere un'applic... questo discorso... In effetti l'arredan... casa è co... con un g... marcatat... scenogra... trova la... espressi... serie di... particola... interess... inediti (c... tubi-doc... bagno) c... trattame... material... (si veda... alternat... cristalli... volta... trasparen... o a spec... C'è fors... soluzior... eccesso... ma un e... buon gu...



Soppalco, stato attuale:  
1) Studio 2) Vuoto sullo spazio sottostante

Dio, dice un celebre detto, è nel dettaglio. Senza scomodare auguste presenze, anche in questa realizzazione si può vedere un'applicazione di questo discorso. In effetti tutto l'arredamento della casa è costruito con un gusto marcatamente scenografico, che trova la sua espressione in una serie di particolari interessanti e talvolta inediti (come i grossi tubi-doccia del bagno) o anche nel trattamento dei materiali (si veda l'uso alternato di cristalli di volta in volta trasparenti, satinati o a specchio). C'è forse, in queste soluzioni, un piccolo eccesso di disegno: ma un eccesso di buon gusto.





La raffinata cabina armadio della camera principale. La pianta quadrangolare con pareti sghembe, l'illuminazione, la presenza dell'intradosso ligneo del tetto, non bloccato dalle pareti divisorie, ne fanno un locale tutt'altro che "di servizio", ma anzi, qualificante l'intervento.

Il bagno, fortemente "tecnologico", annesso alla camera principale. Si tratta di un ambiente spazialmente e visivamente complesso, d'impianto e soprattutto d'aspetto quasi futuristico, e senz'altro scenografico. Anche qui un forte influsso sul risultato finale è dato dall'illuminazione e, più ancora, dall'uso dei materiali, ma contribuiscono non poco all'insieme anche gli specchi e il loro taglio inconsueto.



risultava ammalorata soprattutto per quel che riguardava le capriate. La si è quindi rinforzata tramite putrelle poste ai lati delle capriate; nel contempo è stato rifatto l'isolamento del tetto utilizzando legno, pannelli isolanti e teli traspiranti, così da evitare la dispersione del calore nella stagione fredda e migliorare il raffrescamento in quella calda.

Per la precisione il tetto è costituito da un "pacchetto" comprendente barriera antivapore, isolante termico, primo assito, telo traspirante, listelli per l'aerazione, secondo assito, telo traspirante e infine manto di copertura in coppi. Questo ha permesso di abbattere notevolmente i consumi energetici.

Definito il tetto sono state innalzate

le pareti divisorie che, per rispettare gli affreschi presenti lungo i muri perimetrali, presentano in pianta un'accentuata irregolarità angolare, utilizzata anche come elemento architettonico caratterizzante della nuova realizzazione.

Definiti così gli spazi, si è cercato di fondere in modo armonioso le tracce delle diverse epoche architettoniche poste a diretto contatto: le travi di rinforzo del tetto sono state mascherate con cassature in ferro arrugginito; alle finestre a tetto è stata apposta una cornice sempre in ferro arrugginito, per creare un collegamento tra il nuovo serramento e i vecchi travetti.

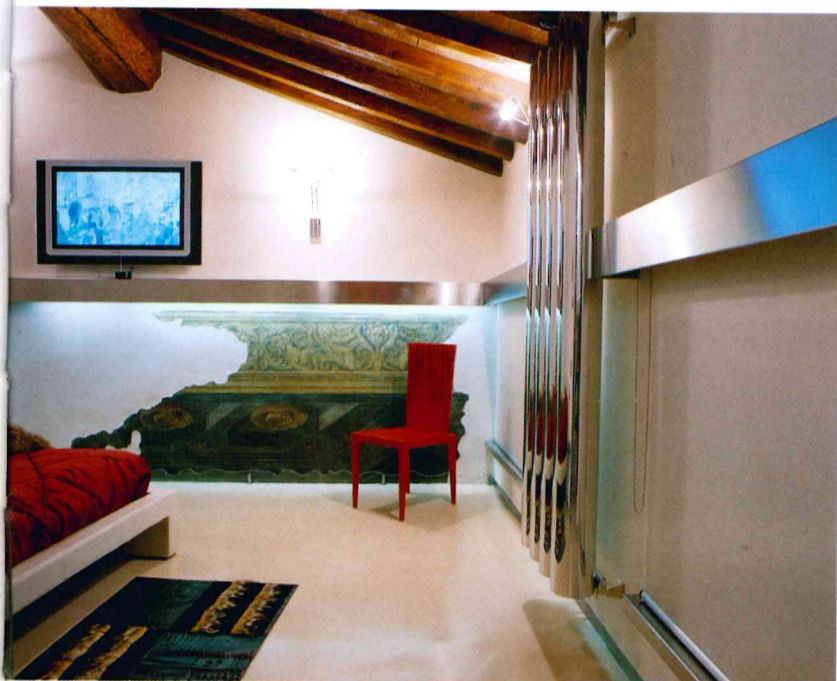
All'interno di questa "scatola" le finiture sono per contro ostentatamente moderne: acciaio spazzolato per



Campo e controcampo della seconda camera da letto. Anche in questo caso la disposizione degli arredi e l'illuminazione sono state pensate per valorizzare la fascia affrescata antica, facendone l'elemento caratterizzante dell'ambiente. Vetri e cristalli come l'onnipresente televisore a schermo piatto sono gli elementi "di sostegno" dell'insieme.

la struttura del soppalco, i piatti doccia, i battiscopa, gli accessori; cristallo per le porte, il pavimento del soppalco, gli arredi dei bagni, le mensole; specchi dislocati un po' ovunque; resine per caratterizzare i pavimenti e le pareti dei bagni. La luce naturale, tramite le finestre a tetto e a parete, illumina tutti gli

ambienti, diffusa dai colori chiari dei pavimenti e delle pareti. La luce artificiale, posizionata sulle pareti, mette in evidenza, in modo volutamente scenografico (con ampio ricorso a illuminazioni speciali per gli affreschi, a fibre ottiche, a lampade a luce soffusa), i particolari architettonici. ■



### Scheda d'intervento

**Opere murarie:**

Eurocostruzioni, Viadana (Mn)

**Opere da fabbro:**

Officina Donini, Gazoldo degli Ippoliti (Mn)

**Opere da elettricista:**

Vicentini & Valpetti, Goito (Mn)

**Pavimenti in resina:**

Luigi Garavaldi, Parma

**Spatolature:**

Arte Nuova, Soave (Vr)

**Impianto idrosanitario:**

Aldino Sgarbi, Binarello (Mn)

**Fornitura arredi per bagno:**

I Bagni di Tosoni, Mantova

**Lucernari:**

Velux, Colognola ai Colli (Vr)

**Sanitari:**

Ceramica Flaminia, Civita Castellana (Vt); Duravit Italia, Fornace Zarattini (Ra); Hoesch, Spinea (Ve),

**Rubinetterie:**

Boffi, Lentate Sul Seveso (Mi); Dornbracht Italia, Milano

**Corpi scaldanti:**

Ad Hoc, Loreto (An); Runtal, Lallio (Bg)

**Corpi illuminanti:**

Truzzi Luce Arredo, Mantova

**Opere falegnameria e arredi su misura:**

Ebanisteria arredo, Buscoldo (Mn)

**Arredi di serie:**

Toso Interni, Mantova

**Restauro affreschi:**

Billoni e Negri, Mantova